



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 Giugno 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

SABATO 27 GIUGNO 2020 - ANNO 76 - N. 176 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA

**«Voucher irregolari»
due denunce della Gdf**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

Accordo scuola un miliardo in più e il 14 settembre tutti in classe distanti un metro

Ok delle Regioni. Lasciata, comunque, ampia autonomia decisionale ai dirigenti

DOMENICO PALESSE

ROMA. Il 14 settembre gli studenti di tutta Italia torneranno a scuola. E, questa volta, non dagli schermi dei loro computer ma in aula, su quei banchi che sono stati costretti a lasciare per mesi a causa del lockdown. Stato ed Enti Locali hanno raggiunto oggi l'intesa sul discorso Piano Scuola 2020-2021 al termine di polemiche, trattative e limature che hanno portato ad un testo condiviso da tutti, fatta eccezione per il governatore della Campania, Vincenzo De Luca. Diciotto pagine di norme e indicazioni per garantire la massima sicurezza all'interno e all'esterno degli istituti. Escluso, per il momento, l'utilizzo di separatori in plexiglas, o altro materiale, ma confermato il distanziamento fisico di un metro fra le rime buccali (le bocche, ndr) tra gli alunni» (come scrive testualmente il Comitato Tecnico Scientifico). Ingressi ed uscite saranno «differenziati e scaglionati», mentre le lezioni saranno svolte a «turni differenziati». Possibile anche una «diversa modulazione settimanale del tempo a scuola», frase che ha sostituito nel testo definitivo della bozza il prolungamento delle lezioni al sabato.

«Vogliamo classi meno affollate. Le cosiddette classi pollaio a me non

piacciono affatto, non le tolleriamo più», ha detto il premier Giuseppe Conte presentando il piano dove, per l'appunto, si chiedono spazi maggiori. «Portiamo gli studenti nei cinema, nei teatri, nei musei, facciamo in modo che respirino la cultura di cui hanno bisogno», la proposta della ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina che si trova già a fare i conti con un'edilizia scolastica che poco si coniuga con i

dettagli di una maggiore sicurezza. E così il neonato software implementato in queste settimane per censire edifici e strutture scolastiche porta alla luce già un «15% di studenti» che sarebbero costretti a restare fuori dall'aula. «Lavoriamo sull'edilizia scolastica leggera - continua Azzolina -. Se non basta, abbiamo ripreso i 3.000 edifici scolastici dismessi. La scuola deve riaprire non solo in sicurezza, ma

che sia nuova, più aperta e inclusiva».

Dal governo, intanto, arriva un ulteriore miliardo, al quale si aggiungereanno altri fondi del Recovery Fund, come ha promesso lo stesso Conte. Un'altra criticità cui le scuole italiane si trovano a far fronte è quella della mancanza di docenti che, in questo momento, sono indispensabili per «sfoltire» le classi pollaio. «Con i fondi possiamo assumere fino a 50 mila persone, tra personale docente e non docente con contratto determinato», ha annunciato Azzolina, spiegando poi che in estate ci saranno altre assunzioni per sostituire i prepensionati.

Alla promessa di Conte di annullare le classi pollaio, i presidi replicano con la richiesta di «un piano edilizio serio e di lungo termine» per il quale - sostengono - «servirebbero più finanziamenti». Contrari anche all'ipotesi di usare cinema o teatri. «E' più praticabile - spiega il presidente dell'Anp, Antonello Giannelli - utilizzare parte delle risorse, o il miliardo aggiuntivo, per prendere in locazione dei locali fissi per un tempo contenuto, da qualche mese fino a un anno».

Come era prevedibile, il documento, nonostante le continue limature e la mediazione del ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia, continua ad alimentare polemiche.



VIAGGIARE IN AEREO

Niente trolley nelle cappelliere

ROMA. Anche il bagaglio a mano in aereo vittima del coronavirus. Da ieri le compagnie aeree come Alitalia, Ryanair, Easyjet e tutte le altre devono vietare l'utilizzo delle cappelliere per il trolley, che così va imbarcato in stiva, dopo la decisione del Ministero della Salute trasmessa dall'Enac ai diversi vettori.

Sui voli da e per l'Italia e all'interno del nostro Paese, infatti, «è consentito portare a bordo solo bagagli di dimensioni tali da poter essere posizionati sotto il sedile di fronte al po-

sto assegnato, secondo i limiti fissati dalle singole compagnie», specifica l'Enac, ribadendo che «per ragioni sanitarie» non è consentito a nessun titolo l'utilizzo delle cappelliere. «Si tratta - sottolinea l'ente - di norme sanitarie, non aeronautiche, che hanno lo scopo di evitare assembramenti, movimenti a bordo e contatti ravvicinati tra i passeggeri». L'Enac fa però presente che «nessun costo aggiuntivo può essere richiesto dalle compagnie aeree al passeggero per l'imbarco del bagaglio in stiva».

Niente plexiglass ma nemmeno classi pollaio

ROMA. Niente plexiglass ma un metro di distanza tra gli studenti. Sulle mascherine in aula, invece, bisognerà attendere un nuovo parere del Comitato Tecnico Scientifico che arriverà solo a due settimane dal 14 settembre, la data scelta per la ripresa delle lezioni. Sono queste le principali novità inserite nel testo definitivo del Piano scuola 2020-2021, che ha ricevuto il via libera da parte di governo, Regioni ed Enti Locali.

DISTANZIAMENTO

Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione».

MASCHERINE

Non è ancora chiaro se gli studenti dovranno indossarle o meno durante le lezioni. Il Comitato Tecnico Scientifico «almeno 2 settimane prima dell'inizio dell'anno scolastico - si legge nel testo -, aggiornerà, in considerazione del mutato quadro epidemiologico, le proprie indicazioni in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale».

DIDATTICA A DISTANZA

Le lezioni riprenderanno in presenza fatto salvo per le scuole secondarie di secondo grado, cioè le scuole superiori, dove sarà possibile prevedere «didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile» o dove lo consentano «le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti».

ASSEMBRAMENTI

Si prevedono arrivi «differiti e scaglionati», mentre la mensa potrà essere organizzata su due o più turni.

FREQUENZA E LEZIONI

Confermata la frequenza a turni differenziati e «l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso». Sparito, invece, il riferimento alla frequenza al sabato, sostituito da una «diversa modulazione settimanale del tempo a scuola. «Le istituzioni scolastiche - si legge ancora - avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa».

TAVOLI

Il Piano prevede che in ogni regione vengano istituiti Tavoli che monitorino «le azioni poste in essere dalle Conferenze dei servizi a livello territoriale e dai diversi attori coinvolti nell'organizzazione delle attività scolastiche, anche al fine di rilevare eventuali elementi di criticità non risolti a livello locale e sostenerne la risoluzione, avendo particolare cura alle speciali necessità provenienti dall'esigenza di tutela degli alunni con disabilità».

FORMAZIONE

Le scuole organizzeranno, «singolarmente o in rete» attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie.

GLI ISTITUTI

Oltre alla costante e approfondita igienizzazione degli spazi, le scuole dovranno «prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico».



VITTORIA

«Una buona scuola fa bene alla salute di tutti e viceversa»

VITTORIA. Scuole, associazioni e istituzioni unite da una rete solidale per aiutare l'ospedale della loro città. Giovedì nella Sala "E. Di Geronimo" del Guzzardi è avvenuta la consegna (nella foto) di un Pc Panel, importante presidio medico, un traguardo raggiunto grazie alla raccolta fondi sostenuta dalla Commissione straordinaria, dagli istituti comprensivi Rodari, Traina, Portella della Ginestra, Sacro Cuore, San Biagio, Sciascia e dagli istituti superiori Mazzini, Fermi, Marconi, dalle associazioni Il Filo di seta, Donne a Sud, Fidapa, Onlus Turrisi Colonna e dai club Inner Wheel e Soroptimist. "Quando un sogno diventa comune, diventa realtà" ha sottolineato la dirigente scolastica Maria Antonietta Vaccarello parlando a nome della rete. Dal canto loro, il manager Asp Angelo Aliquò e il direttore sanitario del Guzzardi, Pino Drago, hanno espresso il loro riconoscimento ad una società civile che soprattutto, in piena emergenza sanitaria, ha testimoniato l'alto valore della solidarietà. "La scuola quanto l'ospedale sono due istituzioni strategiche svolgendo un servizio pubblico fondamentale per il bene di tutti" hanno detto rimarcando "quanto possano reciprocamente avvantaggiarsi l'una dell'altra". "Senz'altro - hanno aggiunto - una buona Istruzione fa bene alla salute e una buona Salute fa bene all'Istruzione". Tra i sostenitori della raccolta, anche un privato cittadino. "Ha però scelto di non rendere pubblica la propria identità" ha concluso la docente Adriana Minardi, referente del progetto, cogliendo l'occasione per ringraziare l'anonima benefattrice.

DANIELA CITINGO

Voucher lavoro occasionale: gestione illegale

➔ Denunciati dalla Gdf a Vittoria per abuso d'ufficio un ex dirigente e un ex dipendente di Palazzo Iacono

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Irregolarità nella gestione dei voucher legati al lavoro occasionale. Un ex dirigente e un ex dipendente del Comune di Vittoria sono stati denunciati per abuso d'ufficio. Le irregolarità commesse dall'ex capo del settore Affari del personale e di un dipendente avrebbero provocato un danno all'ente pari a 114 mila euro nel periodo 2010/2017, l'ultima sindacatura Nicosia e un anno di quella Moscato. A queste conclusioni è arrivata la Guardia di finanza di Vittoria a conclusione delle indagini condotte sotto il coordinamento della Procura della Repubblica.

Le indagini svolte dalle Fiamme gialle di Vittoria hanno riguardato la documentazione di acquisto e gestione dei voucher, con particolare riferimento alla modalità di individuazione dei lavoratori incaricati, i lavori affidati e la periodicità di impiego. Gli accertamenti hanno fatto emergere come all'interno del Comune fossero attuate procedure di assegnazione di tali incarichi in totale violando i principi



Palazzo Iacono, sede municipale, al centro delle indagini della Gdf sulla gestione dei voucher dei lavoratori occasionali

di imparzialità e di buona amministrazione. Le irregolarità individuate fanno riferimento alla formazione delle graduatorie di merito per la chiamata all'impiego degli operai, la gestione stessa del bando di concorso e la carenza di legittimità ad assegnare gli incarichi. I militari della Gdf hanno notato che l'uso dei voucher hanno un uso massiccio negli anni in cui il Comune di Vittoria è stato interessato dalle elezioni amministrative, anno 2011 e anno 2016; i lavoratori beneficiari dei voucher non risultavano essere stati sottoposti ad alcuna valutazione della loro idoneità allo svolgimento degli incarichi da assegnare, come invece era previsto nel bando e-

manato dall'Ente, da parte del dirigente degli Affari del Personale e/o del funzionario delegato. Agli atti del Comune non vi era traccia delle preliminari richieste di impiego che avrebbero dovuto formulare le varie direzioni, ed uffici comunali interessate quale atto propedeutico alla assegnazione dell'incarico retribuito dal voucher. A fronte di 344 lavoratori ammessi al bando, nel periodo dal 2010 al 2017, sono state retribuite con i voucher solamente 57 persone (molte delle quali con un impiego reiterato negli anni). Particolare rilievo assume la circostanza che ben 17 soggetti di questo ristretto gruppo sono stati impiegati pur non avendo presentato alcuna istanza per essere ammessi al lavoro occasionale e 3 erano stati precedentemente esclusi, poiché non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il dirigente indagato, a partire dall'aprile 2013, avrebbe illegittimamente delegato il dipendente dell'ufficio staff del sindaco, inquadrato con un rapporto a tempo determinato, alla gestione dei voucher. Tale funzione squisitamente amministrativa non avrebbe potuto essere affidata al predetto soggetto, al quale competevano solo funzioni di supporto alle dirette dipendenze dell'organo politico. ●

«Non fu associazione mafiosa»

Così la Cassazione su tre arrestati di "Plastic free"



VITTORIA. Per la Suprema Corte di Cassazione non si configura il reato di associazione mafiosa ai danni di tre degli imputati coinvolti nell'operazione della polizia di Stato denominata "Plastic Free" rimasti in cella dopo il pronunciamento del Tribunale del Riesame. La Seconda Sezione penale della Cassazione ha annullato l'ordinanza del Riesame inviandola ad altra sezione che si pronuncerà il 2 luglio non ravvedendo il reato più grave contestato dal Gip del Tribunale di Catania, Maria Ivana Cardillo, il 24 ottobre dell'anno scorso, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia etnea. A rivolgersi ai magistra-

ti romani sono stati i difensori dei vittoriesi Antonino Minardi, 45, Emanuele Minardi, 49 e Giovanni Tonghi, 38 anni. I primi due sono difesi dagli avvocati Saverio La Grua, Maurizio Catalano e Matteo Anzalone, il terzo dall'avvocato Enrico Cultrone. Complessivamente, dopo il Riesame, sono tornati liberi sette dei 15 imputati mentre uno ha lasciato il carcere per gli arresti a casa. L'udienza preliminare, più volte rinviata per l'emergenza sanitaria è stata fissata per il 17 luglio. I 15 imputati compariranno davanti Gup Pietro Antonio Currò all'interno dell'aula bunker di Bicocca.

S. M.

Mare sicuro, in azione gli «angeli del mare»

L'operazione. La Capitaneria di porto di Pozzallo ha attivato il controllo straordinario del litorale ragusano che andrà avanti sino al 13 settembre con un pattugliamento giornaliero dello specchio acqueo di giurisdizione



Il numero blu 1530 è attivo per la segnalazione di tutte le emergenze legate al mare

GIANFRANCO DI MARTINO

POZZALLO. Al via l'operazione "Mare sicuro 2020" della Capitaneria di Porto con il controllo straordinario delle coste e delle acque per garantire la sicurezza in mare. Dal 15 giugno scorso e sino al 13 settembre è previsto un pattugliamento giornaliero dello specchio acqueo di giurisdizione mediante l'impiego delle motovedette CP 2113, CP 325, stazionanti nel porto di Pozzallo, della M/V CP 568 e del battello veloce G.C. A 07 dislocati all'interno del porto turistico di Marina di Ragusa e del battello



G.C. 334 utilizzato dall'Ufficio Locale Marittimo di Scoglitti, con l'impiego di militari specializzati ed abilitati al salvamento. A terra, lungo il litorale, saranno presenti oltre 10 pattuglie autonome, che effettueranno controlli di polizia demaniale marittima negli stabilimenti balneari pubblici e privati dislocati sulla costa e lungo le spiagge libere, per la difesa dell'ambiente marino dagli inquinamenti provenienti da scarichi civili ed industriali e per scongiurare la pesca abusiva dalla spiaggia in orari e zone non consentite.

Gli "angeli del mare" si accingono ad assolvere la duplice veste di supervisori presenti ed attenti del trascorrere sereno delle attività balneari del fruitori del mare e della spiaggia e, contestualmente, severi tutori dell'ordine nei confronti dei comportamenti pericolosi ed illeciti, con

La sede della Capitaneria di porto di Pozzallo e, in alto, i controlli effettuati dagli «angeli del mare» lungo uno delle spiagge del territorio ibleo.

il coinvolgimento di enti, società ed associazioni operanti sul litorale, per una quotidiana opera di sensibilizzazione sul modo corretto per "vivere il mare". Nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro 2020", assume particolare rilevanza la diffusione e divulgazione del numero pubblico per segnalare tutte le emergenze in mare, "Numero Blu 1530", attivo su tutto il territorio nazionale, messo a disposizione dalle Capitanerie di Porto per la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza ed il tranquillo svolgimento delle attività balneari e turistiche in qualsiasi punto degli ottomila chilometri di costa. La Capitaneria di porto ha disposto che l'area della banchina commerciale, compresa tra le bitte 14 e 15 per una larghezza di 5 metri dal ciglio banchina ed una lunghezza di 33 metri, è interdetta all'accesso, transito, sosta e/o fermata persone, veicoli e mezzi meccanici. Il pericolo per la pubblica incolumità è determinato dalla creazione di un'ampia sgrottatura nella parte immersa della porzione di banchina incrinata. La segnalazione è arrivata dalla società Prisma srl che stava eseguendo dei rilievi.

Due dipendenti denunciati per abusi sui voucher di lavoro

VITTORIA. L'ex dirigente dirigente del settore Affari del personale ed un ex dipendente dell'ufficio di staff del sindaco di Vittoria, entrambi in servizio nel Comune tra il 2010 e il 2017, sono stato denunciati per abuso d'ufficio dalla guardia di finanza nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Ragusa sulla gestione dei voucher per il lavoro occasionale. Secondo l'accusa il danno erariale per l'Ente sarebbe di circa 114.000 euro. Le indagini hanno preso spunto dalla relazione della commissione di indagine prefettizia che ha portato nel luglio 2018 allo scioglimento del Consiglio comunale di Vittoria. Dall'inchiesta, secondo la Gdf, è emerso come «al Comune fossero attuate procedure di assegnazione di tali incarichi in totale spregio dei principi di imparzialità e di buona amministrazione». Secondo l'accusa i voucher «hanno trovato un massiccio utilizzo negli anni in cui il Comune di Vittoria è stato interessato dalle elezioni amministrative, nel 2011 e nel 2016», «i lavoratori beneficiari non risultavano essere stati sottoposti ad alcuna valutazione» e «al Comune non vi era traccia delle preliminari richieste di impiego». Inoltre «a fronte di 344 lavoratori ammessi al bando, nel periodo dal 2010 al 2017, sono state retribuite con i voucher solamente 57 persone, molte delle quali con un impiego reiterato negli anni». ●

GIORNALE DI SICILIA

Fondato da Girolamo Ardizzone

Ann. 160 N° 176

L'indagine della Finanza a Vittoria

Voucher facili, funzionari nei guai

Due ex dipendenti del Comune denunciati per abuso d'ufficio

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Una gestione illecita dei voucher per lavoro occasionale nel periodo dal 2010 al 2017: due dipendenti del comune di Vittoria sono stati denunciati per abuso d'ufficio. Entrambi non sono più in servizio nell'ente.

L'operazione della Guardia di Finanza ha preso le mosse dalla relazione prefettizia che ha portato allo scioglimento del consiglio comunale di Vittoria nel luglio 2018. I fatti riguardano il periodo dell'amministrazione

Nicosia e, solo per una parte, il periodo di quella retta da Moscato. Il provvedimento della Procura di Ragusa ha raggiunto l'ex dirigente del settore Affari del Personale ed un ex dipendente dell'ufficio di staff del sindaco. Gli inquirenti contestano ai due un danno erariale di 114.000 euro. Le indagini hanno riguardato la documentazione di acquisto e gestione dei voucher, la modalità di individuazione dei lavoratori incaricati, i lavori affidati e la periodicità di impiego. È emerso che all'interno del Comune venivano attuate procedure di assegnazione di tali incarichi «in totale spregio dei principi di imparzialità e di buona amministrazione». Sono state individuate delle irregolarità nella stesura delle graduatorie di merito per la chiamata

all'impiego degli operai, nella gestione del bando di concorso e nella legittimazione ad assegnare gli incarichi.

Dei voucher si è fatto un utilizzo massiccio tra il 2011 e il 2016, prima delle elezioni amministrative. Non era stata fatta alcuna valutazione dell'idoneità dei lavoratori beneficiari dei voucher. Negli atti del Comune non è stata trovata traccia delle «richieste di impiego» che avrebbero dovuto presentare i vari dirigenti. Su 344 lavoratori ammessi al bando, nel periodo dal 2010 al 2017, sono state retribuite con i voucher solamente 57 persone: 17 erano stati impiegati anche se non avevano presentato richiesta e 3 erano stati precedentemente esclusi. (*FC*)